

Jo: Stephano Pimercato. Anno M. C. C. LXX. 60

Jo: Stephano Pimercato fed. ser. delle sig. N. M. con suo mem. come
Incuratore della Comm. di Porta minore Duca di Opiate
rimando che s'admette l'oblat. da esso nel modo come sopra
fatta per la liberat. che intendeva fare a nome di d. Comm.
dalla infuocat. della terra et che insieme si finisse in sottito
la conditione fatta nella deliberat. d'esperudo, che pagando in
termine de giorni otto s'admette la d. Comm. a tale liberat. sopra
quale fu fatto decreto che s'esp. l'istesso mandato et hauendo
quello effetto riduendosi il term. sud. a pochi giorni ne quali e
impossibile far liquidare la somma che si deve pagare per tale
liberat. che s'intende farsi con la deduzione del terzo, conforme
e stato praticato et insieme per prontare detto dinaro. Che perio
di nuovo il supp. viene a questo Anno trib.

Supp. ubi scuito dar ord. che d. termine ubi prorogato almeno per
altri giorni quindici ne quali il supp. s'op. far fare le sue
incombente in far liquidar l'imp. l'ad. d. liberat.
dedotto il terzo come sopra et prontare il dinaro per l'eff. sud. l'hej

26 Martij

die 28
sub sig. in
can. et
data nota
Pimercato

sec. ut pat. concurrendu esse p. lib. ser. p. ad. lidei beat ser.
Adri in forma de p. p. pro suma liquidanda et alia
iure comitabij auctorit. supplicando ubi no constat de l'g. l'g.
mandato a lib. l'at. insum. l'ad. iuxta deliberatione
C. an. l'ff. san. l'hom. l'ff. l'ff.